



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



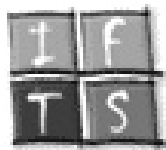
Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



*Direzione Formazione Professionale
Lavoro
Settore Attività Formativa*

BANDO

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE**



**Anno Formativo
2001/2002**

**Legge Regionale n. 63 del 13/4/95
Determinazione dirigenziale n. 832 del 20/08/02**

INDICE

1)	LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI	Pag.	
a	Costi ammissibili e centri di costo – <u>Tabella 1</u> (<i>titoli di spesa</i>)		
b	Determinazione dei preventivi di spesa		
	▶ <i>Descrizione dei parametri A1, A2, C1, C2</i>		
	▶ <u>Tabella 2</u> (<i>parametri finanziari e numerici</i>) - <i>Corollari e disposizioni</i>		
	▶ <i>Opzione “UFC” – Caratteristiche e strutturazione finanziaria</i>		
	▶ <u>Tabella 3</u> (<i>parametri dell’Opzione “UFC”</i>) - <i>Corollari e disposizioni</i>		
c	Calcolo del costo del corso - Esempio		
	▶ <i>Penalizzazioni</i>		
2)	COSTITUZIONE DELL’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)		
3)	AVVIO DEI CORSI		
4)	ATTESTATI INTERMEDI E FINALI		
5)	MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI		
6)	TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DEI PROGETTI		
7)	REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ E CRITERI DI VALUTAZIONE		
8)	ASSEGNAZIONE DEI CORSI		
9)	NORME GESTIONALI E FINANZIARIE		
10)	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		



1) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

a) Costi ammissibili e centri di costo

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento CE n. 1685/2000 del 28/7/2000 ed alle disposizioni obbligatorie derivanti dall'Atto Generale di cui alle DD.G.R. n. 32 – 26991 del 1/4/99 e n. 24 – 1025 del 9/10/2000, alle quali si rinvia per gli aspetti di gestione delle attività.

Per il presente Bando sono considerati **preventivabili i seguenti centri di costo**

TABELLA 1

Num. d'ordine	Centro di costo	Titolo di spesa	
1	<i>Formazione frontale</i>	<i>Spese Generali</i> a titolo indicativo comprehensive di:	<ul style="list-style-type: none"> - spese insegnanti (docenza, codocenza) - tutor - coordinamento, direzione dei corsi - spese di funzionamento e gestione - altre spese
2	<i>Formazione a distanza</i>	<i>Spese Generali</i> a titolo indicativo comprehensive di:	<ul style="list-style-type: none"> - tutor/animatore on line - docente esperto dei contenuti - coordinamento e direzione - tecnico hardware e software - spese di funzionamento e gestione - altre spese
3	<i>Stage</i>	<i>Spese Generali</i> a titolo indicativo comprehensive di:	<ul style="list-style-type: none"> - spese per tutoraggio (Azienda, Agenzia) - spese per formazione dei tutor aziendali
4	<i>Spese allievi</i>	<i>Spese Generali</i> a titolo indicativo comprehensive di:	<ul style="list-style-type: none"> - trasporto, vitto, alloggio - <i>contributo all'acquisto di un personal computer o altro strumento HW/SW per la connessione telematica*</i> - altre spese

* *Complemento di Programmazione FSE - obiettivo 3 - 2000/2006 relativo all'obiettivo trasversale "Società dell'informazione".*

La quota di assegnazione per allievo (per l'acquisto di cui sopra) non può superare il 50% della spesa documentata. Tale contributo non potrà in ogni caso superare il tetto massimo di € 775,00 pro-capite e sarà rapportato, in termini percentuali, al numero di ore effettivamente frequentate rispetto alle ore totali del corso.

In ogni caso il diritto al contributo è subordinato alla frequenza di almeno 200 ore in uno o più moduli previsti dal progetto.

Per i soli occupati le ore totali del corso si intendono depurate del periodo di stage.

b) Determinazione dei preventivi di spesa

Qui di seguito vengono forniti gli elementi di analisi e di procedimento per la definizione dei preventivi di spesa.

Descrizione dei parametri

- Il parametro finanziario “A1” rappresenta *l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi*. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle *spese essenziali*.
- Il parametro finanziario “A2” rappresenta un *premio di produttività* che consentirà di intervenire in modo più agevole per rinnovare le attrezzature e migliorare la qualità degli interventi nel loro complesso.
- Il parametro numerico “C1” indica il valore atteso base (VAb), cioè il numero di allievi predisposto per la determinazione delle “*spese generali di base*”. L'operatore che non rispetterà tale valore, verrà penalizzato anche in termini valutativi per le azioni future.
- Il parametro numerico “C2” indica il valore atteso premio (VAp), , cioè il numero di allievi *in aggiunta* al valore indicato in “C1” ai fini della determinazione del “*premio*”.
- La somma dei parametri “C1” e “C2” ($VAb + VAp$) rappresenta il valore atteso allievi al termine dell'intervento.

Per valore atteso allievi si intende il numero di allievi che si prevede possa portare a compimento il percorso formativo intrapreso (frequenza dimostrata di almeno 2/3 delle ore corso).

Tale valore consentirà, in sede di preventivo, di determinare l'importo massimo fruibile; in sede di consuntivo, l'importo massimo riconoscibile.

NB. il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre in numero superiore al valore atteso allievi richiesto.

TABELLA 2 - Parametri

Valori finanziari in €			"Spese generali di base"		"Premio"	
Durata corsi		Centri di costo	Parametro finanziario "A1"	Parametro "C1" ----- Valore atteso base	Parametro finanziario "A2"	Parametro "C2" ----- Valore atteso premio
se mesi	ore					
2	1.200	Formazione frontale e FaD	10,00	10	5,00	8
		Stage	6,50		3,25	
		Spese allievi	1,00		1,00	

Per la progettazione delle ore in *FaD*, riferirsi alle disposizioni, escluso il dettaglio delle ore, contenute nel Modello "I" (pag. 72 e segg.) inserito nel fascicolo "Modelli per la Direttiva annuale sulla Formazione Professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) 2001/02".

Corollari e Disposizioni	<p>Sulla base della programmazione regionale dei percorsi IFTS, risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero <i>minimo</i> di allievi per la partenza dei corsi è di 18; • il <i>prodotto dei parametri</i> finanziari e numerici presenti in tabella, costituisce l'<i>importo massimo</i> che può essere indicato a <i>preventivo</i>; • <i>conclusa l'attività</i> formativa il soggetto attuatore dovrà <i>autocertificare le ore realizzate e il numero di allievi che avrà superato i 2/3 delle presenze al corso</i>; • l'importo massimo riconoscibile (maturato finale, da giustificare a presentazione del rendiconto delle spese sostenute) sarà determinato sulla base dei dati relativi alla suddetta autocertificazione (ore – valore atteso) di chiusura.
---------------------------------	--

La Determinazione Dirigenziale (DD) n. 402 del 19/4/2001 ad oggetto: "Variazione *valore atteso allievi e spese allievi* sui corsi IFTS approvati e finanziati per gli anni formativi 1999/2000 e 2000/2001" riportava il seguente dispositivo:

- il rientro, nel calcolo del "valore atteso allievi", di quegli allievi che, durante il percorso, siano stati assunti con compiti riconducibili alla formazione ricevuta. Tale assunzione dovrà essere autocertificata (con l'indicazione specifica della mansione ricoperta) dall'ex-allievo e tenuta agli atti a disposizione dei verificatori;
- la variazione della macrovoce "spese allievi", indicata nelle Note Operative per la progettazione dei percorsi IFTS contenute nelle "Linee guida per la programmazione dei progetti pilota IFTS 1999/2000" e nel "Provvedimento 14/9/2000" della Conferenza Unificata Stato – Regioni, come corrispondente al 15% dello standard di costo del corso. Lo scostamento a discendere da tale valore è possibile, purché la sua diminuzione e redistribuzione sulle restanti macrovoci sia adeguatamente motivata e documentata. La dizione "spese allievi" si deve quindi intendere "...fino al 15%".

Il dispositivo della DD di cui sopra si intende esteso anche ai corsi IFTS approvati e finanziati con il presente Bando.

Opzione "UFC"

Una delle caratteristiche dei progetti IFTS è la flessibilità dei percorsi, nel senso di permettere inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare solo una parte del percorso stesso. Si tratta in genere di lavoratori occupati che vogliono migliorare le loro performances in determinati ambiti professionali e che saranno destinatari di un *Attestato di certificazione intermedia* ("Dichiarazione di percorso", approvato dal Comitato nazionale di progettazione IFTS in data 15/7/2000), con l'indicazione delle competenze acquisite in relazione alle unità formative effettivamente frequentate, e rilasciato dal Direttore del corso.

Altra caratteristica, a cui la Regione Piemonte affida i propri programmi di sviluppo, è quella di raggiungere il maggior numero di persone suscettibili di formazione superiore e/o approfondimenti disciplinari, in modo da offrire ai soggetti interessati "professionalità di processo" realmente spendibili sul mercato del lavoro.

Al fine di rendere concreto l'ampliamento di queste opportunità, è stato inserito, nel calcolo del preventivo di spesa, una nuova opzione, denominata "UFC". Essa interviene sulla particolare tipologia corsuale dei percorsi IFTS, assicurandone la flessibilità (entrate e uscite intermedie).

L'inserimento di tale opzione nel preventivo di spesa è facoltativo per l'Operatore.

➤ *L'opzione "UFC" rappresenta:*

- il numero di ore totali di docenza frontale riconoscibili finanziariamente ↓,
- riconducibili ad Unità Formative Capitalizzabili previste dal progetto ↓,
- riservate a quegli allievi che desiderano frequentare solo una parte dell'intero percorso.

Caratteristiche

L'opzione "UFC" *consente*, qualora sfruttata:

- il riconoscimento, in termini finanziari, di un certo numero di innesti intermedi di persone frequentanti, al di là del raggiungimento del V.A. tradizionale;
- una parziale alternativa all'abbandono del corso, soprattutto da parte degli allievi occupati, i quali considerano troppo lungo e faticoso l'iter completo;
- un parziale recupero finanziario, a fronte di eventuali perdite subite dal calo del V.A. che insiste sul parametro "Premio"¹;

¹ Esempio: il totale degli allievi formati (cioè di tutti coloro che hanno superato i 2/3 di presenze) è di 16 (10 VAb + 6 VAp). L'operatore perde a consuntivo il corrispettivo finanziario di 2 Premi (10 VAb + (8 - 2 VAp)).

- maggior raggiungimento dell'efficienza e dell'efficacia del corso, complessivamente considerato.

Strutturazione finanziaria

Anche l'opzione "UFC" (similmente alle strutturazioni finanziarie dei corsi tradizionali) si compone di: 1) un parametro finanziario "x"; 2) un parametro numerico "h"; 3) un parametro numerico "n".

Il prodotto dei tre fattori ("x", "h", "n"), anche diversamente articolati, dà come risultato il massimo importo riconoscibile a rendiconto.

TABELLA 3 – Parametri dell'Opzione "UFC"

Durata corso (ore)	UFC utilizzabili del progetto	Opzione "UFC"		
		Parametro finanziario ("x")	n. ore max per allievo inserito ("h")	n. max allievi inseribili ("n")
1.200	UFC a, b, ...	5,00	200	12

Corollari e Disposizioni	<ul style="list-style-type: none"> • L'opzione "UFC": - si può utilizzare solo sui corsi da 1.200 ore; <ul style="list-style-type: none"> - consente il ricorso ad un <u>numero massimo di 200 ore di docenza frontale per ogni allievo inserito</u>; - consente l'inserimento <u>max di n. 12 allievi per corso</u>; - verrà rendicontata dall'operatore (autocertificazione del numero di allievi e delle ore svolte) a chiusura dell'attività complessiva del corso; • <u>ogni soggetto potrà partecipare a una o più Unità Formative Capitalizzabili di proprio interesse previste dal progetto, purché declinabili all'interno dei tetti massimi previsti</u> (la somma, cioè, delle UFC utilizzate da ogni singolo allievo non potrà superare le 200 ore totali); • <u>l'attivazione di ogni UFC per ogni singolo allievo, sarà da trattare proceduralmente (Libra) come un "aggiornamento di inizio corsi" relativo all'iscrizione degli allievi che di volta in volta saranno inseriti per la frequenza delle UFC scelte</u>; <p>NB. a) <u>prima di ogni inserimento telematico, dovranno essere trascritti sul registro del corso i nominativi degli allievi inseriti, nell'apposito spazio "Variazioni del registro"</u>;</p> <p>b) al <u>termine</u> dei percorsi UFC individuati, l'operatore dovrà procedere ad un <u>successivo aggiornamento</u> inerente le UFC appena concluse.</p>
---------------------------------	--

c) Calcolo del costo del corso

Il costo del corso è il risultato della *somma* tra “Spese generali di base” e “Premio” per ogni singolo centro di costo.

Alla somma precedente si può *eventualmente* aggiungere l'opzione “UFC”, ma *relativamente al solo centro di costo della docenza frontale*.

“Spese generali di base” = parametro “A1” * n. ore/corso * parametro “C1” (VA_base)

“Premio” = parametro “A2” * n. ore/corso * parametro “C2” (VA_premio)

Opzione “UFC” (facoltativa) = parametro “x” * parametro “h” * parametro “n”

Esempio di calcolo di preventivo:

- ▶ di un corso IFTS da 1.200 ore con il 30% di stage (Formazione Frontale = 840 ore; Stage = 360 ore).

IFTS da 1.200 ore (con 30% di stage)							
	par. Base	VA	tot. Base	par. Premio	VA	tot. Premio	TOT. Corso
F.F. e FaD	10,00	10	84.000	5,00	8	33.600	117.600
stage	6,50	10	23.400	3,25	8	9.360	32.760
spese allievi	1,00	10	12.000	1,00	8	9.600	21.600
			119.400			52.560	171.960

- ▶ con opzione “UFC” (facoltativa e al *massimo delle possibilità consentite*)

Opzione “UFC”			
Parametro finanziario (“x”)	n. ore max per allievo inserito (“h”)	n. max allievi inseribili (“n”)	Totale
5,00	200	12	12.000,00

Totale costo del corso: a) + b) = 171.960,00 + 12.000,00 = 183.960,00 Euro

NB. In realtà le possibilità date appaiono essere sovradimensionate rispetto alle reali esigenze dei corsi. All'atto della predisposizione della domanda si tratta quindi di valutare, in base ad esperienze diffuse, la possibile entità degli inserimenti (1.000 Euro a soggetto, a “sfruttamento” pieno e consentito di ore), al fine di evitare all'Amministrazione regionale un immobilizzo di risorse finanziarie.

Penalizzazioni

Gli operatori verranno penalizzati per le attività successive al presente Bando se:

1. non rispetteranno il valore atteso prescrittivo relativo alla partenza del corso (- 50 punti)
2. scenderanno sotto il valore atteso base (parametro "C1") (- 100 punti)
3. nell'opzione "UFC" non verrà mantenuto il parametro "n" dichiarato a preventivo (indipendentemente dalle ore svolte da ogni singolo allievo inserito), secondo la ripartizione della seguente tabella:

Scarto parametro "n" (differenza tra n. allievi preventivati e rendicontati)	da 1 a 3	da 4 a 6	da 7 a 12
Punteggio di penalizzazione	- 20	- 40	- 80

2) COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

La costituzione dell'ATS è necessaria perché essa:

- dà titolarità giuridica al capofila del raggruppamento;
- sotto l'aspetto istitutivo definisce pari dignità e responsabilità tra i partners;
- consente modalità di finanziamento a soggetti non espressamente previsti dall'art. 11 della L.R. 63/95;
- attraverso convenzioni o accordi organizzativi interni, permette di definire i reciproci impegni (chi fa che cosa, con quali risorse, con quali modalità organizzative ecc.).

Gli stessi partner attuatori dovranno quindi *impegnarsi a sottoscrivere una convenzione*, in caso di approvazione e finanziamento del progetto.

Elementi procedurali

- L'ATS si costituisce attraverso il ricorso ad una scrittura privata tra i partner (almeno i quattro obbligatori) autenticata da un notaio.
- Potrà servire come riferimento il *Modello di Atto costitutivo di ATS*, pubblicato sul sito regionale della Formazione Professionale.
- **L'ATS in costituzione, non acquisendo una personalità giuridica autonoma, si avvale a tutti gli effetti del codice fiscale del mandatario di tale Associazione.**
- La futura ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività didattica del corso, in quanto condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti regionali.
- Gli atti costitutivi delle ATS dovranno essere spediti al Settore regionale di competenza (Gestione Amministrativa), mentre le relative convenzioni saranno conservate agli atti presso la sede legale dell'Operatore.

3) AVVIO DEI CORSI

I corsi relativi ai progetti finanziati dovranno *avviarsi* (fasi di pubblicizzazione, orientamento, progettazione organizzativa, selezione ecc.), *subito dopo* la pubblicazione ufficiale della graduatoria.

L'attività didattica dovrà iniziare entro il 15/01/2003, a costituzione già avvenuta dell'ATS con atto notarile, pena la decadenza del corso a favore dei primi esclusi in graduatoria.

Tale attività dovrà concludersi (per i corsi di durata di 1.200 ore) entro il 30/06/2004.

(!) L'Operatore titolare del progetto IFTS approvato e finanziato, prima dell'inizio dell'attività didattica del corso, dovrà imputare in *procedura Libra* la data d'inizio e della fine presunta, l'elenco dei nominativi degli allievi e tutti gli altri dati richiesti dal procedimento. Il corretto avvio di tale procedura è **indispensabile** per attivare i passi successivi all'utilizzo del sistema informatizzato.

I corsi IFTS sono *completamente gratuiti* per gli allievi.

4) ATTESTATI INTERMEDI E FINALI

a) Certificazione delle competenze dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

La Dichiarazione dei percorsi IFTS è un dispositivo di attestazione inteso a documentare le diverse fasi del percorso formativo e le acquisizioni di gruppi di competenze compiute via via raggiunte.

Può essere rilasciata a tutti i partecipanti ed in particolare in caso di fruizione personalizzata o di uscita anticipata dal percorso (Attestato di "Dichiarazione di percorso").

E' a firma del Direttore del corso quale rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico di progetto. La registrazione della dichiarazione è a cura del soggetto individuato fra i partner realizzatori del progetto.

Il modello di riferimento è reperibile sul sito del Ministero dell'Istruzione ed è stato approvato dal Comitato nazionale di progettazione IFTS in data 15/7/2000.

b) Certificato di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Il certificato (anch'esso reperibile sul sito del Ministero dell'Istruzione) verrà rilasciato al *termine del percorso formativo secondo il modello definito dal Provvedimento del 2/3/2000 dalla Conferenza Unificata Stato - Regioni.*

Sarà rilasciato anche un *Attestato di qualifica professionale regionale di II livello (specializzazione)* ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L. 21/12/78 n. 845, dell'art. 24 della L.R. 13/4/95 n. 63 nonché per gli effetti di cui all'art. 22 della L. 28/2/87 n. 56.

5) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti IFTS rappresentano percorsi di formazione superiore. Il livello di progettazione dei corsi è notevolmente migliorato rispetto alle passate edizioni. Ma, a fronte di percorsi progettati in modo impeccabile, si assiste alla proposizione di interventi frutto di improvvisazione frettolosa. Si invitano pertanto gli operatori, considerata la scarsa disponibilità di risorse, a limitare la domanda ai progetti frutto di una reale partecipazione dei partner interessati e improntati a criteri di qualità.

Per la presentazione dei progetti ci si servirà di due strumenti:

- LIBRA (procedura informatizzata regionale per la presentazione della *domanda di contributo*), scaricabile, con il proprio codice operatore, dal sito della Regione Piemonte;
- SOFTWARE MINISTERIALE ² (formulario "D" informatizzato per la *progettazione* del corso), scaricabile all'indirizzo web <http://www.bdp.it/ifts> oppure cliccando direttamente sul logo ifts riportato sulla copertina del presente Bando.

Mentre la procedura Libra permette sia l'invio telematico dei dati, sia la stampa del modulo cartaceo, il Sw ministeriale produce solo la stampa finale del progetto.

Pertanto, all'atto della consegna, si dovranno presentare:

1. il **modulo cartaceo originale di domanda**, in regola con le vigenti normative sul bollo e firmato dal legale rappresentante del consorzio/associazione temporanea di scopo (ATS);
2. il **modulo cartaceo del progetto IFTS (formulario "D")**. Alcune voci, all'interno del Formulario, (es: ore e metodologie di FaD) rimandano alla "*Scheda descrittiva iter formativo*" del Settore Standard Formativi, Qualità e Orientamento Professionale della Regione Piemonte, che andrà anch'essa compilata nelle parti richieste, *solo dopo l'approvazione e il finanziamento del corso*;
3. il **floppy disk** del progetto, registrazione del Sw ministeriale;
4. la **dichiarazione di impegno** a riunirsi in consorzio/associazione temporanea di scopo (ATS), che dovrà essere firmata (su timbro) da ognuno dei quattro soggetti attuatori del corso (dichiarazione unica o separate, a fronte del medesimo testo).

N.B. I quattro documenti dovranno essere consegnati in originale.

6) TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DEI PROGETTI

Il **modulo originale di domanda**, unitamente al **formulario "D"**, al **floppy disk** e alla **dichiarazione di impegno** a costituirsi in associazione, dovranno essere **consegnate direttamente** all'Ufficio Protocollo della

Regione Piemonte
 Direzione Formazione Professionale – Lavoro
 Settore Attività Formativa
 Via Magenta, 12 – 10128 TORINO

ENTRO LE ORE 12 del 27 SETTEMBRE 2002, a pena di esclusione.

² A) Circa l'utilizzo del Software ministeriale per la progettazione dei percorsi IFTS (<http://www.bdp.it/ifts>), attenersi alle seguenti indicazioni:

- NON utilizzare la struttura progettuale *MODULI* (sezione 4.3);
- progettare *servendosi esclusivamente della strutturazione per UFC* (sezione 4.4); in presenza di difficoltà (campo-testo limitato a 100 caratteri per riga) per la descrizione dei contenuti, organizzare (come ultima ratio) un rimando dello scritto sui moduli (campo-testo aperto);
- in questo caso, rendere riconoscibile lo spostamento usando l'espressione "Rimando della UFC n. dal titolo"
- adottare la medesima modalità di soluzione qualora ci si trovi in condizioni simili.

B) Il Software ministeriale permette la suddivisione delle ore di una UFC in: 1) lezioni teoriche, 2) esercitazioni pratiche, 3) esercitazioni individuali, 4) studio (individuale), 5) verifiche. *Nella compilazione di ogni singola UFC escludere le voci 3) e 4).*

7) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività di valutazione si articolerà nelle seguenti fasi:

I) Verifica di ammissibilità dei progetti**Requisiti obbligatori**

Classe	Descrizione	Presenza	Assenza
1	<p><i>Esistenza dei quattro partner obbligatori e cioè almeno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore - un ente di formazione professionale regionale - una università degli studi di norma avente sede nel territorio regionale - imprese e/o associazioni di imprese e/o consorzi di imprese 		
2	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dichiarazione formale di impegno</i> a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - <i>Modulo di domanda</i> completo di tutti i requisiti richiesti - <i>Formulario</i> per la presentazione dei progetti - <i>Floppy disk</i> del progetto 		
3	<p><i>Non saranno considerate ammissibili le domande:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati; - pervenute oltre i termini previsti; - incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte; - non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta. <p><i>Non saranno considerati ammissibili i corsi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione; - privi di dati essenziali per la valutazione; - in contrasto con specifiche normative. <p><i>Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili.</i></p>		

II) Valutazione dei progetti: criteri e punteggi**A. Finalizzazione del progetto**

Classe	Descrizione	Punteggio massimo	
1	Congruenza tra <i>profilo professionale e obiettivi formativi</i>	100	250
2	Congruenza tra <i>livelli di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata</i>	50	
3	Congruenza tra <i>contenuti e verifica finale</i>	50	
4	Congruenza tra <i>contenuti e profilo professionale</i>	50	

B. Descrizione della situazione professionale

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
1	<i>Grado di precisione</i> nella descrizione delle <i>competenze</i> della figura professionale	100

C. Architettura metodologica e didattica complessiva

Classe	Descrizione	Punteggio massimo	
1	Congruenza tra <i>profilo/contenuti e materiali/strumenti</i> utilizzati nel percorso formativo	50	150
2	Congruenza tra <i>progettazione didattica e contenuti</i> del corso	50	
3	Congruenza tra <i>progettazione e suddivisione dei compiti</i> tra i diversi soggetti attuatori	50	

D. Qualità della presentazione

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
1	<i>Precisione, completezza e chiarezza</i> nella compilazione del progetto	50

E. Qualità delle misure di accompagnamento e relative modalità attuative

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
1	<i>Qualità delle misure di accompagnamento</i> previste in generale per i partecipanti, con predisposizione di modalità per individualizzare i percorsi, con particolare attenzione agli adulti con esperienze di lavoro in corso e/o pregresse	100

F. Stage

Classe	Descrizione	Punteggio massimo	
1	Descrizione del <i>progetto formativo</i> di stage	100	150
2	Qualità delle <i>modalità di valutazione</i> dello stage	50	

G. Priorità - Obiettivi trasversali POR

Classe	Descrizione	Punteggio massimo	
1	<i>Pari opportunità</i> ¹	50	200
2	<i>Sviluppo locale</i> ²	100	
3	<i>Società dell'informazione</i> ³	50	

1. Moduli specifici che colgano la dimensione di genere e il relativo scambio di informazioni o di esperienze positive.
2. Corsi finalizzati a uno o più progetti di impresa, all'interno di:
 - Patti territoriali
 - P.R.U. (Piani di Recupero Urbano)
 - Programmi di Sviluppo Locale autorizzati dalle Province.
3. Corso connesso a progetti che favoriscono l'utilizzo degli strumenti informatici, della comunicazione multimediale e/o della formazione a distanza, con particolare attenzione ai progetti relativi ai processi di informatizzazione della P. A.

NB. Nei progetti produrre (sotto forma di Allegati) la documentazione a sostegno delle adesioni sopra richiamate.

Punteggi aggiuntivi**1. Corsi finalizzati**

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
1	Corsi finalizzati a uno o più progetti d'impresa, non compresi nel punto G. 2.	80

2. Certificazione ISO 9001 (edizioni 1994 o 2000) e/o Accreditemento

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
1	Dichiarazione del mandatario dell'ATS (<i>oppure dichiarazione analoga di altro partecipante all'ATS</i>) di essere in possesso o di avere in corso la suddetta certificazione e/o Accreditemento, con riserva di presentare entro il termine dell'istruttoria dei corsi l'avvenuta verifica con relativo esito.	100

I punteggi massimi saranno scorporati in punteggi discreti per alcune dimensioni. Tale scorporo, unitamente all'individuazione delle modalità di attribuzione, verrà dettagliato nel "Manuale di valutazione corsi IFTS", che sarà approvato entro il termine ultimo di presentazione dei progetti.

Una volta completata la valutazione dei singoli progetti, verrà stilata una **graduatoria finale** in base al punteggio decrescente ottenuto dai corsi ammessi, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Saranno considerati **idonei** e potranno quindi passare alla fase di selezione i progetti che otterranno **almeno 400 punti**

8) ASSEGNAZIONE DEI CORSI

L'assegnazione dei corsi avviene sulla base di una **graduatoria regionale**, dato che **la programmazione IFTS riveste carattere di rilevante interesse della Regione e impone la gestione unitaria a livello regionale.**

Comunque, al fine di garantire una distribuzione territoriale dei corsi, verrà inserito nella graduatoria dei corsi finanziati almeno un progetto (che abbia superato la soglia di idoneità) per ciascuna Provincia.

9) NORME GESTIONALI E FINANZIARIE

Per quanto concerne la definizione degli aspetti gestionali e finanziari legati alle attività affidate, i soggetti attuatori si atterranno alle disposizioni di dettaglio contenute *nel documento approvato con determinazione dirigenziale n. 54 del 28/1/2002.*

In attesa dell'integrazione finanziaria a livello istituzionale, Enti diversi (Stato, Comunità europea e Regioni) provvedono al finanziamento dei progetti IFTS.

Le fonti dei capitoli di spesa sono pertanto diversificate.

In relazione al versamento dei contributi pubblici, si potranno verificare 3 casi:

- istituto di scuola secondaria superiore come *mandatario* dell'ATS costituita. *Le risorse provenienti da capitoli del MIUR verranno accreditate direttamente sul c.c. dell'Istituto;*
- istituto di scuola secondaria superiore come *mandante* dell'ATS costituita. *Le risorse provenienti da capitoli del MIUR, accreditate all'Istituto di cui sopra, verranno da questi trasferite al mandatario dell'ATS di cui è parte;*
- le risorse provenienti da capitoli regionali saranno versate direttamente sul c.c. del mandatario (sia esso Consorzio o Società consortile, sia esso Istituto).

Nell'Allegato di autorizzazione allo svolgimento dei corsi verranno specificate le fonti dei capitoli di spesa.

10) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A livello nazionale e regionale verrà predisposto un impianto di monitoraggio e valutazione, anche esterna, che, operando nell'ambito del Comitato Regionale IFTS, da un lato metterà a disposizione dei Comitati Tecnico Scientifici di progetto metodiche di autovalutazione, dall'altro risponderà alle esigenze programmatiche del sistema regionale, in raccordo con il livello nazionale.